

FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO**

GenCod A003722

Docente titolare Luana RIZZO

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

Insegnamento in inglese HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE RENAISSANCE

Settore disciplinare M-FIL/06

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento FILOSOFIA

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 12.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso nella prima parte presenta una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico del Rinascimento.

Nella seconda parte fornirà gli strumenti di base per orientare lo studente verso uno sviluppo autonomo della capacità di leggere, analizzare e interpretare i testi classici elencati, al fine di chiarire come il concetto di libero arbitrio spesso enfatizzato nel Rinascimento sia messo in discussione sia sotto il profilo religioso sia in relazione al determinismo astrologico.

PREREQUISITI

Possono accedere a questo insegnamento gli studenti che abbiano almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate nel corso delle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Storia della filosofia del Rinascimento offre allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio del manuale servirà a fornire le coordinate storiche e concettuali all'interno delle quali verranno situati i testi. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. A tal fine una parte del corso solleciterà la discussione critica non solo per mezzo della lezione frontale ma attraverso la forma seminariale oppure la discussione di uno specifico argomento a cura dello studente per acquisire le seguenti competenze trasversali: capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore); capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrando le competenze); capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione; capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso); capacità di formulare giudizi in autonomia.

METODI DIDATTICI

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in aula di materiali elaborazione di un testo scritto
- lavori di gruppo.

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di insegnamento a carattere seminariale, che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un argomento del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

1. Conoscenza dei principali problemi del pensiero filosofico del Rinascimento e dell'età moderna.
2. Conoscenza approfondita della terminologia filosofica e delle fonti.
3. Capacità di esporre i risultati della propria ricerca.

Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale e alla capacità espositiva, nonché alla capacità di argomentare le proprie tesi.

Le attività seminariali, invece, permetteranno di valutare lo studente in base alla coerenza dei contenuti, alla capacità espositiva e proprietà di linguaggio, al ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc), alla conoscenza dei testi originali e delle fonti, alla conoscenza della letteratura secondaria e alla capacità di lavorare in gruppo.

Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Programma di Storia della filosofia del Rinascimento

A.A. 2019-20

Prof. ssa Luana Rizzo

Corso di Laurea in Filosofia (triennale)

Semestre I

Crediti 12

1. Presentazione e obiettivi del corso:

Libero arbitrio e determinismo astrologico nel Rinascimento

Introduzione alla Storia della filosofia del Rinascimento.

Il corso nella prima parte presenta una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico del Rinascimento.

Nella seconda parte fornirà gli strumenti di base per orientare lo studente verso uno sviluppo autonomo della capacità di leggere, analizzare e interpretare i testi classici elencati, al fine di chiarire come il concetto di libero arbitrio spesso enfatizzato nel Rinascimento sia messo in discussione sia sotto il profilo religioso sia in relazione al determinismo astrologico.

Bibliografia:

Manuale:

N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1993, v. II. È richiesta la conoscenza dei seguenti autori: Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Erasmo, Lutero, Pomponazzi, Bruno, Telesio, Campanella, Montaigne, Galilei, Bacone, Cartesio, Leibniz e Locke.

Classici:

Pico della Mirandola, *Disputationes adversus astrologiam divinatricem*, a cura di E. Garin, Firenze, Vallecchi, 1946-1952.

Erasmo da Rotterdam, *Libero arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094.

Martin Lutero, *Servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094.

Letteratura secondaria:

Eugenio Garin, *Lo zodiaco della vita. La polemica sull'astrologia dal Trecento al Cinquecento*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

F. De Michelis Pintacuda, Introduzione a *Libero arbitrio Servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094, pp. 5-39.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di Storia della filosofia del Rinascimento offre allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio del manuale servirà a fornire le coordinate storiche e concettuali all'interno delle quali verranno situati i testi. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. A tal fine una parte del corso solleciterà la discussione critica non solo per mezzo della lezione frontale ma attraverso la forma seminariale oppure la discussione di uno specifico argomento a cura dello

studente per acquisire le seguenti competenze trasversali: capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore); capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrando le competenze); capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione; capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso); capacità di formulare giudizi in autonomia.

3) Prerequisiti:

Possono accedere a questo insegnamento gli studenti che abbiano almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti del I anno, si prescindereà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate nel corso delle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, prof.ssa Luana Rizzo, potranno essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento studiato.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in aula di materiali elaborazione di un testo scritto
- lavori di gruppo.

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di insegnamento a carattere seminariale, che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un argomento del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

7) Modalità di valutazione degli studenti

a. Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

1. Conoscenza dei principali problemi del pensiero filosofico del Rinascimento e dell'età moderna.
2. Conoscenza approfondita della terminologia filosofica e delle fonti.
3. Capacità di esporre i risultati della propria ricerca.

Lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale e alla capacità espositiva, nonché alla capacità di argomentare le proprie tesi.

Le attività seminariali, invece, permetteranno di valutare lo studente in base alla coerenza dei contenuti, alla capacità espositiva e proprietà di linguaggio, al ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc), alla conoscenza dei testi originali e delle fonti, alla conoscenza della letteratura secondaria e alla capacità di lavorare in gruppo.

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Commissione d'esame: Prof.ssa Luana Rizzo (Presidente), Prof.ssa Adele Spedicati (membro effettivo), Prof. ssa Nadia Bray (membro effettivo), Prof.ssa Fiorella Retucci (membro effettivo).

Date appelli d'esame:

17. 09. 2019 ore 09.30

8. 10. 2019 ore 09.30

5.12.2019 ore 09.30

20. 01. 2020 ore 09.30

10. 02. 2020 ore 09.30

27. 04. 2020 ore 09.30

18. 05. 2020 ore 09.30

08. 06. 2020 ore 09.30

20. 07. 2020 ore 09.30

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

Manuale:

N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1993, v. II. È richiesta la conoscenza dei seguenti autori: Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Erasmo, Lutero, Pomponazzi, Bruno, Telesio, Campanella, Montaigne, Galilei, Bacone, Cartesio, Leibniz e Locke.

Classici:

Pico della Mirandola, *Disputationes adversus astrologiam divinatricem*, a cura di E. Garin, Firenze, Vallecchi, 1946-1952.

Erasmo da Rotterdam, *Liberio arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094.

Martin Lutero, *Servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094.

Letteratura secondaria:

Eugenio Garin, *Lo zodiaco della vita. La polemica sull'astrologia dal Trecento al Cinquecento*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

F. De Michelis Pintacuda, Introduzione a *Liberio arbitrio Servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, traduzione di R. Jouvenal, Torino, Claudiana, 20094, pp. 5-39.